

Trieste diventa il primo porto d'Italia

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">13</div><div id = "month">Febbraio</div></div>

Con la pubblicazione dei dati relativi al 2019 scopriamo che **Trieste è il primo porto d'Italia** con 62 milioni di tonnellate movimentate, cui si aggiungono i 4 milioni di tonnellate dello scalo di Monfalcone.



Avevamo già parlato del porto di Trieste lo scorso luglio, quando era stato annunciato il [progetto di Smart Road](#) per rendere l'accesso delle merci al porto sempre più rapido, preciso ed efficiente per il carico/scarico dei camion.

Ora torniamo a parlare di Trieste perché, dati alla mano, con un totale di **66 milioni di tonnellate movimentate** nel corso del 2019, è divenuto il primo porto d'Italia.

Nel dettaglio, è stato il traffico di container a registrare lo sviluppo maggiore: con una **crescita**

Trieste diventa il primo porto d'Italia

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">13</div><div id = "month">Febbraio</div></div>

del 9%

ha

raggiunto i 790.000 TEU, un record storico per il porto.

Segue la stessa ondata positiva il traffico su ferro: con un totale di **10 mila treni movimentati** è stato possibile togliere dalla strada 210 mila camion. Un bel traguardo anche dal punto di vista della

sostenibilità ambientale

Basti pensare che nel 2014 i treni da/per il porto erano appena la metà.

Infine, il porto di Trieste è riuscito a raggiungere un **altro importante traguardo**. Con il 56% dei container arrivato/partito tramite la ferrovia nel 2019, il porto ha già superato l'

obiettivo dell'Unione Europea

di spostare il traffico merci europeo per il 50% su ferro previsto per il 2050.

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata

